

IL PROGRAMMA

5 LUGLIO LUGANO

Concerto sinfonico Orchestra del Conservatorio; 19; Palacongressi.

9 LUGLIO GENTILINO

«Lampioncini nella notte estiva»: basso; violino; 20,45; chiesa parrocchiale.

13 LUGLIO SORENGO

«Violoncello protagonista»; 20,45; chiesa parrocchiale.

18 LUGLIO TESSERETE

«Musiche della Cappella Sistina»: organo; violino; 20,45; chiesa parrocchiale.

23 LUGLIO BIRONICO

«La suave melodia»: arciello, tiorba e chitarra barocca; 20,45; chiesa parrocchiale.

30 LUGLIO GANDRIA

«Blackbird»; clarinetto e violoncello; 20,45; chiesa parrocchiale.

4 AGOSTO CASLANO

«Giovani e Novecento a confronto»: violino; viola; Trio Etnas; 20,45; chiesa parrocchiale.

7 AGOSTO MORGOTE

«Omaggio a Carl Philipp Emanuel Bach»; organo; 20,45; chiesa parrocchiale.

10 AGOSTO LUGANO

Concerto sinfonico dell'Orchestra da Camera di Lugano; 11; Parco Ciani (ex piove, Studio Foc).

12 AGOSTO MONTAGNOLA

Concerto sinfonico dell'Orchestra da Camera Italiana (OSI); 20,45; cortile del centro scolastico.

15 AGOSTO BISSONE

«Quia ergo foemina»; Studium Ensemble; 20,45; chiesa parrocchiale.

17 AGOSTO PORZA

«Different Worlds»; Arte Quartett (saxofono); 20; Villa Pia (ex piove, Sala City Regazzoni).

22 AGOSTO VIGÖ MORGOTE

«L'occhio e il violino»; Trio Etnas (oboe e come ingegnere); 20,45; chiesa parrocchiale.

26 AGOSTO AGRÀ

«Rajf, Towner e dintorni»; chitarra; 20,45; chiesa parrocchiale.

29 AGOSTO GENTILINO

«Il violino nel romanticismo tedesco»; violino e piano; 20,45; chiesa parrocchiale.

2 SETTEMBRE MELIDE

«La toccata attraverso i secoli»; organo; 20,30; chiesa parrocchiale.

5 SETTEMBRE CARONA

«Carte bianche à Milos & Friends»; mezzosoprano, Quartetto Sacconi (violino, viola e violoncello); 20,30; chiesa parrocchiale.

9 SETTEMBRE PAMBIO

«Hommage à Piazzolla»; Trio Chromatique (violino, violoncello e piano); 20,30; chiesa parrocchiale.

12 SETTEMBRE ORGILIO

«Meditation»; ensemble Differences (flauto dolce, viola e percussioni); 20,30; Chiesa di San Giorgio.

BREVİ

Il Melano Si tiene staccata alle 20.15 nella sala del Consiglio comunale l'assemblea del Football Club Melano.

Legna Legno Passeggiata floreale all'Parco Ciani oggi dalle 12.30 alle 14, partenza dalla sede di via Aristo 6.

Amici della natura Traversata Tremorgio-Ambri meridionale, partenza alle 8 a Savosa. Domenica già al Rifugio Alpe Lai, partenza alle 7.30 da Besso. Informazioni: 079/72007.18.

Argoglio Si tiene mercolde dalle 17 (grigliata) e giovedì dalle 12 (poletta un'ora). Resta nel bosco di Visvino organizzata dagli Amici dell'Alpe 1999. Bus navetta dal parcheggio sotto la Casa comunale.



OSPITE FISSO Il violino sarà protagonista in otto serate.

(Foto Archivio GdI)

Rassegna Ceresio Estate diffonde la sua musica

Quest'anno concerti anche a Capriasca, Monteceneri e Origgio

GIULIANO GASPERI

Il Giama ormai ad un passo dagli «anni 60» è la trentasettesima edizione - Ceresio festeggia due di passi nel Lugano e prolunga i suoi pentagrammi in tre nuovi Comuni: Capriasca, Monteceneri e Origgio, rispettivamente il 18 luglio, il 23 luglio e il 12 settembre, giorno di chiusura della rassegna che si aprirà invece il 5 luglio, con il concerto sinfonico dell'Orchestra del Conservatorio della Svizzera Italiana al Palazzo dei Congressi di Lugano. Ieri il presidente **Michele Patuzzi** è la responsabile **Lucienne Rosset** hanno presentato l'evento nella Sala Boscardello di Montagnola con un certo soddisfazione, anche perché dal punto di vista finanziario ci può tranquillità rispetto all'anno scorso: «Allora quando avevo chiesto aiuto ai Comuni ospitanti mi avevano un po' snobbato - ricorda Patuzzi - mentre quest'anno, grazie anche alla firma del direttore di Lugano Turlino Alessandro Stella, tutti hanno contribuito. La qualità della rassegna così può rimanere elevata». Il panorama musicale di Ceresio Estate si conferma ampio dal repertorio antico a quello contemporaneo, passando per i

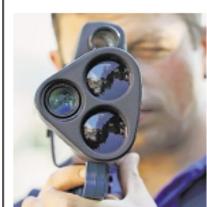
Beates e le canzoni tradizionali bulgare, dai recital per un solo strumento alle esecuzioni di grandi gruppi vocali, dagli strumenti più conosciuti a quelli stravaganti, dai giovani talenti emergenti alle stelle affermate. Alcune di loro, essendo cresciute anche grazie a questa rassegna o ai suoi promotori, per dimostrare la loro grandine, parteciperanno senza chiedere compensi stellari, e questo non può che giovare al rapporto così qualità della manifestazione, che anche quest'anno sarà ad entrata libera. Restiamo in tema di numeri: sui 19 concerti in programma, 7 rientrano nella serie «Ceresio Giovani», 5 in «Ceresio Antico», 4 in «Terrazza sul Ceresio» (quella che si svolgerà a Collina d'Oro), 3 saranno concerti sinfonici, 3 con ensemble di strumenti a fiato, 4 per strumenti a pizzico, 2 per gruppi vocali e uno per un quartetto d'archi. La proposta ha ovviamente un valore anche turistico, come ha evidenziato **Alessandro Stella**, pure lui felice per la crescita della rassegna: «È pensare che era nata come Carona Estate, e lo è stata per due edizioni. Poi la presidente Alice Moretti (tuttora in carica, ndr) ha voluto allargare il raggio e questa tendenza continua».

CURIOSITÀ

Hermann Hesse diede «buca» a Richard Strauss

Il 9 luglio, in un certo senso, Hermann Hesse e Richard Strauss si troveranno nella chiesa di Gentilino. Là, il baritone Peter Schöne e il pianista Eduard Stas interpretano il *Leader* del compositore tedesco ispirate ai testi del connazionale scrittore vissuto a Montagnola. Quella fra Hesse e Strauss è un'amicizia mai sboccata. Siamo nel 1946. Strauss ha stima di Hesse e nel 1946, a Baden, aggiungendo nel suo stesso albergo, prova a incontrarlo. Lo scrittore però non vuole. Pensa che Strauss sia un simpatizzante del regime nazista (aspetto tuttora controverso) così trova una scusa e gli manda a dire che non verrà. Un anno prima di morire, Strauss compone i brani ispirati da Hesse. Lui, appassionato di musica, li definirà «belli, ma senza un centro». Forse non c'era, o forse non riuscì a vedere, chissà. Magari ne parleranno.

Il 9 luglio, in un certo senso, Hermann Hesse e Richard Strauss si troveranno nella chiesa di Gentilino. Là, il baritone Peter Schöne e il pianista Eduard Stas interpretano il *Leader* del compositore tedesco ispirate ai testi del connazionale scrittore vissuto a Montagnola. Quella fra Hesse e Strauss è un'amicizia mai sboccata. Siamo nel 1946. Strauss ha stima di Hesse e nel 1946, a Baden, aggiungendo nel suo stesso albergo, prova a incontrarlo. Lo scrittore però non vuole. Pensa che Strauss sia un simpatizzante del regime nazista (aspetto tuttora controverso) così trova una scusa e gli manda a dire che non verrà. Un anno prima di morire, Strauss compone i brani ispirati da Hesse. Lui, appassionato di musica, li definirà «belli, ma senza un centro». Forse non c'era, o forse non riuscì a vedere, chissà. Magari ne parleranno.



A 140 all'ora? È il limite da rispettare era di 80 km/h. (Foto Maffi)

Città il parco fluviale della Stampa è realtà

Dopo l'area della Foce un'altro tratto del Cassarate si presenta completamente rivalorizzato

Settimana scorsa è iniziato con la nuova Foce (l'inaugurazione delle opere di rinaturazione), settimana prossima sarà la volta della Stampa. Giugno sembra davvero essere il mese del Cassarate. Sabato 28, dalle 9.30 alle 14.30 - verrà presentato al pubblico il parco sul fiume. Evento, organizzato dal Consorzio Valle del Bernola, intende informare la popolazione sui lavori realizzati nell'ambito del progetto di sistemazione e rinaturazione del fiume al Piano della Stampa. «Questo lo che fino a pochi anni fa appariva come un comparto industriale disordinato - ha sottolineato Ezio Bernola, presidente del Consorzio - oggi è diventato un parco fluviale attrattivo». Già perché su entrambi le sponde l'area è ora interamente percorribile a piedi e in barca, e lungo il percorso è possibile



L'APPUNTAMENTO Sabato 28 è prevista una festa d'inaugurazione con diversi stand e prodotti tipici. (Foto Scolari)

fruire di punti di sosta ristoro, mentre l'accesso al fiume, per gran parte dell'anno con portate contenute, è favorito da gradonate o percorsi discedenti. Il nuovo parco è tra l'altro stato candidato al FINEUR d'O.

Investiti 5 milioni

La sistemazione del Cassarate in quella zona si è resa necessaria dopo alcuni eventi alluvionali accaduti negli ultimi 15 anni. I lavori sono iniziati nel '90 e terminati in settembre. A monte è stata costruita una palificazione che trattiene il legname galleggiante. Nei due chilometri successivi si è invece proceduto al consolidamento delle sponde, con scogliere in pietra naturale e l'allargamento dell'alveo. Si è inoltre creato un nuovo percorso ciclopedonale nella sponda sinistra. Il fi-

nanzamento delle opere è stato garantito dalla Confederazione (in misura del 35%), dal Cantone (25%) dal Consorzio e dai comuni interessati (40%).

Un fiume che ora unisce

Il sindaco di Lugano Marco Borradini è soddisfatto dell'opera. Il fiume una volta era un elemento che divideva i quartieri. Oggi invece rappresenta un luogo di incontro e di coesione cittadina e anche tra vecchi e nuovi quartieri.

Si progetta a Sud

Realizzata la Foce, realizzata la Stampa. Nel prossimo anno si progetterà la riqualifica della lunga tratta di fiume che attraversa la Città, e dunque dalla Stampa a viale Cattaneo, «il Cantone» - confermato il Consigliere di Stato

Claudio Zilli - ha già stanziato 900 mila franchi». Zan si può ricordare a Franco, in Ticino, sia l'unico centro urbano attraversato da un fiume a cielo aperto. Un tempo era anche Chiasso, ma poi si Faloppia è stato imbuto.

Una festa popolare

La municipalità di Lugano Cristina Zanaraga - collega di Canobbio Fiorenzo Ghelmini hanno annunciato il programma previsto per l'inaugurazione. Appuntamento alle 9.30 alle 14.30 con «base» alle feste dei Cantori delle Cime. Lungo il percorso di 4 chilometri) saranno installate 5 postazioni in cui si potrà assaggiare prodotti locali. Alle 12 è previsto un momento ufficiale (al Ponte Del Maglio). In caso di pioggia l'appuntamento è rinviato al giorno seguente.